

**Consiglio unificato dei corsi di laurea in
Lingue e culture moderne (L-11) e in
Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-37)**

Verbale n. 19 – 21 marzo 2022

Il giorno 21 marzo 2022, alle ore 14.30, si è tenuta la seduta telematica via Meet del Consiglio unificato dei corsi di studi L-11 e LM-37, convocata a mezzo posta elettronica in data 14 marzo 2022 dal presidente, prof. Stefano Telve, al fine di discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente
2. Comunicazioni
3. Esame della Relazione NdV 2021
4. Regolamento L11-LM37: prove scritte
5. Offerta formativa 22-23: esercitazioni linguistiche
6. Varie

Sono presenti i professori: Victoria Almonte, Federica Casadei, Alessandro Cifariello, Laura Clemenzi, Sonia Di Vito, Simone Duranti, Giovanna Fiordaliso, Roberta Giordano, Riccardo Gualdo, Luca Lorenzetti, Michela Marroni, Cristina Rosa, Alessandra Serra, Stefano Telve, Fabienne (Charlotte) Oräzie Vallino e le rappresentanti degli studenti Alessandra Gazzella Furfaro, Elena Quatrini. La prof.ssa Emanuela De Blasio entra alle ore 14.50.

Risultano assenti giustificati i professori: Gabriella Dionisi, Cristina Muru, Saverio Ricci, Antonio Tagliatalata. La prof.ssa Francesca Saggini è in aspettativa.

Partecipa alla riunione la dott.ssa Maria Chiara Sangiovanni a partire dalle ore 15.55.

Constatata la presenza del numero legale, la seduta ha inizio alle ore 14.39.

1. Approvazione verbale precedente

Il Presidente, prof. Telve, presenta all'approvazione il verbale della seduta precedente. Il verbale viene approvato all'unanimità.

2. Comunicazioni

Il Presidente comunica che l'Ateneo ha aderito al Salone dello Studente che si terrà online nei giorni 29, 30 e 31 marzo 2022 e che i dipartimenti interessati sono il DEIM, il DISTU e il DISUCOM. Informa, in relazione al DISTU, che il tempo a disposizione in ciascuna giornata sarà di un'ora per Lingue e di un'ora per Giurisprudenza, che in due giornate distinte interverranno lo stesso Presidente e la prof.ssa Marroni, e che saranno sempre presenti le tutor. Invita i membri del Consiglio a dare la disponibilità per la terza giornata.

Il Presidente comunica che da parte dell'Ateneo è arrivata la richiesta di proporre due date, da individuare tra il 2 e il 13 maggio 2022, per l'open day dei corsi di laurea magistrale, che si terrà in presenza e a distanza. Si cercherà, se possibile, di non interrompere le lezioni in corso; lo stesso Presidente ha già chiesto alla segreteria di verificare la disponibilità delle aule. Si dovrà evitare, come richiesto dal Direttore del Dipartimento, la sovrapposizione con le visite del Nucleo di Valutazione per il monitoraggio del DISTU e dei corsi di laurea in "Archeologia e storia dell'arte. Tutela e valorizzazione" (LM-2 e LM-89) e "Giurisprudenza" (LMG/01).

In chiusura del punto 2, il prof. Telve preannuncia che a ottobre 2022 scadrà il suo mandato di presidente dei corsi di laurea L-11 e LM-37, iniziato a marzo 2017, e ipotizza, per agevolare un passaggio delle consegne particolarmente complesso e abitualmente collocato durante la fase di piena attività all'inizio del semestre del nuovo anno, la possibilità di anticipare le nuove elezioni a prima dell'estate.

3. Esame della Relazione NdV 2021

Il Presidente richiama il documento di esame della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (NdV) di Ateneo 2021 incluso tra i materiali del Consiglio e già inviato in precedenza ai Gruppi qualità dei due cdl per una discussione preliminare, precisando di aver integrato l'analisi delle criticità relative ai corsi di laurea L-11 e LM-37 individuate dal NdV con i dati emersi da altri documenti, quali ad esempio le Relazioni della Commissione Paritetica, le Schede di Monitoraggio e le Schede SUA, e di aver proposto azioni correttive. Dichiara aperta la discussione.

Alle ore 14.50 entra la prof.ssa De Blasio.

Il prof. Lorenzetti dichiara di approvare il documento di esame della Relazione annuale del NdV e richiama l'attenzione, citando dalla pag. 2 dello stesso documento, sul "progressivo depauperamento dell'organico stabile del corso di laurea" attestato dal dato del "totale delle ore di docenza erogate complessivamente dal corso di studi [che] passa dal 60.8% del 2014 al 38.9% nel 2020, allontanandosi via via progressivamente dai dati geografici e nazionali". In vista delle discussioni in programma in varie sedi sulla programmazione e sui criteri, il prof. Lorenzetti chiede se il dato sia disponibile anche per gli altri corsi di laurea.

Il Presidente precisa che il dato, nonostante la sua "alta criticità", non è citato dal NdV; spiega di averlo ricavato dalle ultime due schede triennali di monitoraggio. Manifesta poi alcune perplessità in merito alla richiesta del NdV di indicare contromisure per risolvere le criticità: sia in merito al rinforzo dell'organico, sia in merito al potenziamento di servizi e strutture, in particolare delle aule, ritiene che sia necessario il coinvolgimento dell'intero Dipartimento. Individua come punto gestibile autonomamente la distribuzione dei semestri: il carico didattico potrebbe essere riequilibrato spostando alcuni insegnamenti dal secondo semestre al primo. In risposta alla domanda del prof. Lorenzetti, il Presidente chiarisce che i dati degli altri corsi di laurea non sono in suo possesso, ma che potrebbero essere chiesti al Dipartimento.

Il Presidente, continuando a illustrare il documento di esame della Relazione annuale del NdV, evidenzia un nuovo fattore di conflittualità interna, già segnalato in altre occasioni, che crea discontinuità al servizio: la rinuncia degli studenti a incarichi di tutoraggio già assunti a vantaggio di altri emanati in ateneo dopo pochi mesi.

In merito al corso LM-37, il Presidente sottolinea che le criticità individuate dal NdV non destano particolare preoccupazione: il tasso di abbandono e la percentuale regolare dei laureati sono in via di miglioramento e non richiedono dunque particolari contromisure. Il Presidente aggiunge che il calo dell'occupabilità, pure citato dal NdV, è stato rilevato a livello nazionale; a questo riguardo, come già proposto in altre sedi in relazione ad alcuni temi discussi in seno al Presidio di qualità, ritiene opportuno stringere un rapporto più stretto con le parti sociali e con gli enti convenzionati, prevedendo incontri che possano restituire riscontri più immediati rispetto ai questionari sull'efficacia dei tirocini somministrati a livello centrale.

Alle ore 15.30 esce la prof.ssa Giordano.

In merito al corso L-11, il Presidente sottolinea la progressiva riduzione del numero degli iscritti e l'importanza di incoraggiare la frequenza in presenza; invita il Consiglio a riflettere su come gestire in futuro i mezzi della didattica a distanza. Infine, il Presidente propone di prendere in considerazione l'ipotesi di ritoccare i piani di studio.

Il prof. Lorenzetti, in merito alla revisione dei piani di studi, ricorda al Consiglio i precedenti tentativi di Ornella Discacciati e di Riccardo Gualdo, non accolti dal Dipartimento, ma significativi della necessità sentita di intervenire sulla struttura dell'offerta formativa. Dichiara di essere favorevole a una nuova discussione, ma esprime le sue perplessità in merito al porre una scadenza a motivo dell'attuale carenza di personale, fotografata dal documento presentato dal Presidente. Ipotizza le critiche che potrebbero essere mosse alle richieste di ampliamento del corpo docente, ad esempio che una manovra di efficientamento del corso di studi, se a risorse fisse, potrebbe prevedere la chiusura di alcune lingue.

La prof.ssa Vallino dichiara di essere d'accordo con il prof. Lorenzetti in merito all'impossibilità di un intervento in tempi stretti. A suo parere ci sono due strade: allargare le lingue includendo quelle che geopoliticamente si stanno affacciando nella piattaforma del dibattito internazionale, oppure

insegnare meno lingue in modo rigoroso. Sostiene che eventuali rinunce al numero dovranno avere come contropartita un approfondimento delle lingue insegnate.

Non essendoci altri interventi, il Presidente dichiara chiusa la discussione. Il documento di esame della Relazione NdV 2021 è approvato all'unanimità seduta stante. Si allega al verbale il testo del documento.

4. Regolamento L11-LM37: prove scritte

Il Presidente propone una modifica all'art. 8, cc. 4, 6, del regolamento dei corsi di laurea L-11 e LM-37 relativa alla prove scritte. Richiama le due opzioni incluse tra i materiali del Consiglio: 1. Lo studente che rinuncia all'esame o rifiuta il voto può partecipare all'appello immediatamente successivo; 2. Lo studente che rinuncia all'esame può partecipare all'appello immediatamente successivo; lo studente che rifiuta il voto salta l'appello successivo della medesima sessione. Il Presidente, esprimendo una preferenza per l'opzione 2, apre la discussione.

Il prof. Duranti dichiara di appoggiare l'opzione 2, pur precisando che nei suoi esami, che si svolgono solo oralmente, di norma in caso di preparazione insufficiente gli studenti si ritirano da soli.

Il Presidente condivide il punto di vista del prof. Duranti in relazione agli esami orali, caratterizzati dall'interlocuzione, ma richiama l'attenzione sulle questioni poste dagli esami scritti.

La prof.ssa Casadei, in relazione alla sua esperienza di esami scritti, afferma di aver sempre consentito a chi rifiutava il voto di presentarsi all'appello successivo. Si dichiara però favorevole all'opzione 2 per porre un freno all'uso degli appelli come tentativi.

Il prof. Lorenzetti pone la questione delle disparità che potrebbero crearsi nel caso di una distinzione tra sufficiente e non sufficiente numerizzata, derivante da una correzione di domande a risposta multipla meccanizzata; a suo parere, ad esempio, uno studente con 17 risulterebbe penalizzato rispetto a uno studente con 19. Dichiara tuttavia di essere favorevole all'opzione 2.

Alle ore 15.48 esce la prof.ssa Vallino.

La prof.ssa Rosa ricorda che tra gli appelli devono esserci quindici giorni di distanza e sostiene che questo tempo possa essere sufficiente per migliorare la preparazione. Ritiene che sia preferibile non essere troppo rigidi e che sia utile ascoltare il parere degli studenti.

Il Presidente spiega che approvando l'opzione 2 si vuole invitare gli studenti a prepararsi al meglio ed evitare, a vantaggio di tutti, un'eccessiva durata degli appelli.

La rappresentante degli studenti Gazzella Furfaro si dichiara d'accordo con le considerazioni della prof.ssa Rosa e del Presidente e si esprime a favore dell'opzione 2.

La prof.ssa Casadei, a proposito dei quindici giorni richiamati dalla prof.ssa Rosa, sottolinea che nel caso degli esami scritti bisogna tenere conto dei tempi della correzione e della pubblicazione dei risultati: lo studente, dal momento in cui viene a conoscenza del voto, ha pochi giorni per migliorare in modo sostanziale la sua preparazione. Ribadisce di propendere per l'opzione 2, ma dichiara anche di essere disponibile ad allinearsi con la maggioranza.

Alle ore 15.55 entra la dott.ssa Sangiovanni.

Il prof. Lorenzetti precisa che approvando l'opzione 2 non si vuole impedire a uno studente di migliorare la propria prestazione; sottolinea che si vuole invece evitare di incentivare comportamenti che portino ad allungare i tempi di conclusione del percorso di studio.

La prof.ssa Serra segnala che GOMP non filtra le prenotazioni e che su grandi numeri il docente potrebbe avere difficoltà a verificare il diritto dello studente a sostenere l'esame. Il Presidente conferma gli attuali limiti di GOMP e specifica che le decisioni non dovrebbero essere influenzate dalle funzionalità tecniche di GOMP.

Alle ore 16.01 esce il prof. Gualdo; scrive in chat di concordare con i proff. Casadei e Lorenzetti a vantaggio dell'opzione 2.

La prof.ssa Serra, pur concordando con il Presidente, prospetta il rischio di recriminazioni da parte degli studenti prenotati ma non ammessi all'esame. La dott.ssa Sangiovanni risponde che in tali casi prevale il regolamento e conferma che il vaglio deve essere manuale.

La prof.ssa Marroni si dichiara favorevole all'opzione 1 ritenendo che in quindici giorni lo studente abbia la possibilità di colmare le sue lacune.

Si apre un confronto sul numero dei giorni che devono distanziare gli appelli; la prof.ssa Fiordaliso e in chat il prof. Lorenzetti sostengono che sia pari a dieci. La dott.ssa Sangiovanni conferma che il limite minimo è di dieci giorni; aggiunge che nel corso di Giurisprudenza, in base a un accordo con gli studenti e non a un regolamento, è di quindici giorni. Intervengono la prof.ssa Marroni e il prof. Cifariello per precisare che personalmente fissano gli appelli a distanza di almeno quattordici giorni. Il prof. Telve, richiamando le osservazioni della prof.ssa Casadei, ribadisce che nel caso degli esami scritti, tanto più se particolarmente numerosi, l'intervallo può ridursi a pochi giorni a motivo dei tempi della correzione e della pubblicazione dei risultati. Il prof. Duranti propone di mettere ai voti la decisione.

Il Presidente sottopone le due opzioni alla votazione del Consiglio con i seguenti risultati:

- Opzione 1. Favorevoli: 4.
- Opzione 2. Favorevoli: 10.
- Astenuti dalla votazione: 1.

L'opzione 2 è approvata a maggioranza seduta stante. Si allega al verbale il testo della modifica.

5. Offerta formativa 22-23: esercitazioni linguistiche

Il Presidente chiede alla prof.ssa Di Vito di intervenire sul punto.

La prof.ssa Di Vito, ringraziando la prof.ssa Fiordaliso per l'aiuto nel passaggio delle consegne, segnala che il pensionamento della dott.ssa Alves da Costa, previsto per dicembre 2022, non incide sul monte ore delle esercitazioni linguistiche. In merito al numero e alla distribuzione delle ore delle esercitazioni previste per le diverse lingue, con una distinzione per livelli, conferma il piano dello scorso anno; illustra il quadro condividendo lo schermo e si ripromette di allegare il documento al verbale. Conclude osservando che sarebbe opportuno avere uno stesso numero di ore per ciascun livello di ogni lingua e anticipando che nel prossimo anno si impegnerà in questa direzione, soprattutto in relazione alle esercitazioni che vengono erogate per due livelli contemporaneamente.

Il Presidente ringrazia la prof.ssa Di Vito e chiude il punto.

6. Varie

Il Presidente sintetizza una questione posta dalla prof.ssa Rosa. Spiega che l'Ateneo ha chiesto la disponibilità a concedere agli studenti in Erasmus la possibilità di sostenere esami da remoto e manifesta alcune perplessità: abitualmente gli studenti in Erasmus sostengono solo gli esami previsti nell'università che li accoglie; acconsentire potrebbe influire negativamente su un parametro importante come il numero dei CFU che gli studenti devono necessariamente conseguire all'estero. Il Presidente accenna anche a una mail del dott. Carlo Contardo, il quale, inoltrando un messaggio dell'INDIRE, ha proposto di esprimere un parere favorevole a condizione che non ci siano ricadute sulle attività che gli studenti devono svolgere all'estero. Il Presidente ritiene che non sia possibile tenere sotto controllo tale condizione e chiede alla prof.ssa Rosa e alla dott.ssa Sangiovanni di intervenire.

La prof.ssa Rosa spiega che la richiesta è pervenuta dagli studenti e che il prof. Severini, delegato del Rettore, ha caldeggiato una risposta favorevole. La prof.ssa Rosa precisa di aver comunicato che avrebbe chiesto il parere dei presidenti dei corsi di studio e aggiunge di non aver ancora ricevuto risposte. Dichiara di condividere le perplessità del Presidente.

La dott.ssa Sangiovanni ritiene che la decisione spetti all'Ateneo per almeno due ragioni: il numero dei CFU che gli studenti acquisiscono all'estero, che potrebbe subire un impatto negativo, è un parametro di valutazione; a livello giuridico potrebbe esistere un'incompatibilità, in quanto durante il soggiorno Erasmus gli studenti risultano iscritti a un'altra università.

La prof.ssa Rosa segnala che di norma gli studenti in Erasmus superano il limite minimo di CFU previsti, pari a 12, acquisendone 20. Il Presidente ribadisce le sue perplessità, facendo notare anche che la possibilità di fare esami online potrebbe decadere.

Il prof. Lorenzetti invita a non soffermarsi sui possibili vincoli formali, che potrebbero subire deroghe, ma a ragionare sulla bontà didattica degli esami a distanza, che giudica un rimedio

eccezionale a una situazione eccezionale. Sostiene che il CCSU di Lingue dovrebbe assumere un ruolo preponderante nella decisione.

Alle ore 16.39 esce la rappresentante degli studenti Gazzella Furfaro.

La rappresentante degli studenti Quatrini chiede se la richiesta riguardi solo esami di corsi seguiti prima della partenza o anche esami di corsi seguiti a distanza mentre si è all'estero.

La prof.ssa Rosa ritiene che sia impossibile fare distinzioni a motivo dei diversi periodi di soggiorno all'estero.

La prof.ssa Casadei fa notare che esistono varie fattispecie dalle quali sembra emergere la tendenza a riconsiderare l'opzione degli esami a distanza a prescindere dal quadro pandemico; segnala ad esempio le richieste di alcuni studenti che risiedono in altre regioni di poter sostenere da remoto gli esami della prossima sessione estiva. A suo parere è necessario scoraggiare tali istanze.

Anche il prof. Cifariello e il prof. Duranti si dichiarano contrari al ricorso agli esami a distanza per gli studenti in Erasmus, e in generale alla telematizzazione della vita universitaria con il finire dell'emergenza.

Il Presidente, sintetizzando, propone di addurre due argomenti: non possiamo verificare quello che l'INDIRE suggerisce, cioè che non si vada a danneggiare l'attività da svolgere presso l'istituto partner; continuare a sostenere esami a distanza è ritenuto inefficace. Il prof. Lorenzetti propone di sottolineare anche il diverso e maggiore peso assunto dalla permanenza all'estero per la didattica di Lingue.

Il Presidente segnala infine che i dati Erasmus del Dipartimento, così come segnalato in altre circostanze, non collimano con quelli di Ateneo.

La prof.ssa Rosa preannuncia che i dati verranno presto ricontrollati; precisa che non coincidono i crediti a motivo di diverse modalità di conteggio. Informa che i numeri sono cresciuti molto al DEIM, nei corsi di economia, ma che i numeri del DISTU restano i più alti dell'Ateneo. Conclude segnalando che quest'anno il bando è in ritardo e invita i colleghi a pubblicizzarlo.

Il prof. Lorenzetti, rivolgendosi al Presidente, chiede conferma dell'approvazione del verbale della seduta precedente e se è in programma una discussione in merito alla programmazione all'interno del CCSU.


Il prof. Cifariello ricorda che venerdì 25 marzo si terrà, in modalità mista, l'incontro interdipartimentale "L'attualità della questione russo-ucraina in una prospettiva storico-culturale", nel corso del quale interverranno, tra gli altri, Paolo Nori, Guido Carpi e Giovanni Savino.

Il Presidente aggiunge che la modifica del regolamento approvata al punto 4 verrà sottoposta al Consiglio di Dipartimento e avrà decorrenza non appena possibile. In merito al documento di esame della Relazione annuale del NdV, presentato al punto 3, precisa che il giudizio del NdV non è stato riportato per intero, ma che ritiene di integrare il testo solo su eventuale richiesta del Direttore del Dipartimento. In risposta al prof. Lorenzetti, il Presidente conferma l'approvazione del verbale della seduta precedente e, in merito alla programmazione, preannuncia di attendere i prossimi sviluppi e di prevedere, se richiesto, anche un incontro del CCSU sul tema.

Non restando altro da discutere, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17.04.



Il segretario verbalizzante
(Laura Clemenzi)



Il Presidente
(Stefano Telve)

Viterbo, 21 marzo 2022